



CURIA VESCOVILE

DI TRIESTE E CAPODISTRIA

COPIA

34100 TRIESTE

Trieste, 14 settembre 1967.

N.235/56

REPUBBLICA ITALIANA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO il decreto dell'Ordinario diocesano di Trieste e Capodistria in data 3 ottobre 1965, integrato con dichiarazione del 7 dicembre 1966;

VISTA l'istanza diretta ad ottenere il riconoscimento, agli effetti civili, del decreto suddetto;

VISTI gli articoli 31 del Concordato con la Santa Sede, 4 della legge 27 maggio 1929, n. 848, 7 del regolamento approvato con regio decreto 2 dicembre 1929, n. 2262 e 46 del regolamento approvato con regio decreto 29 gennaio 1931, n. 228;

VISTA la legge 6 aprile 1933, n. 455;

UDITO il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

D E C R E T A :

E' riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Trieste e Capodistria in data 3 ottobre 1965, integrato con dichiarazione del 7 dicembre 1966, con cui è stata eretta in Trieste - rione S.Giovanni - la parrocchia di S. Francesco d'Assisi e sono stati istituiti due benefici coadiutoriali nella parrocchia stessa, con la dote e la circoscrizione territoriale nel decreto stesso indicate.

Il presente decreto, munito di sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

D A T O a ROMA addì 9 luglio 1967

f/to Saragat

C/Fto Taviani

Visto: il Guardasigilli f/to Reale

Registrato alla Corte dei Conti
Addì 7 agosto 1967 Registro n. 212
Foglio n. 112 F.to Greco

Per copia conforme all'originale.

DALLA CURIA VESCOVILE

Trieste, 18. IX. 1967

P.C.C.

IL CONSIGLIERE
(dott. F. Buttolo)

Revisore Reale



PREFETTURA DI TRIESTE

Curia Episcopalis Tergestina et Justinopolitana
Pres: di 18.11.66
Nr. 235/56
Trieste, 16 novembre 1966

PROT. N. 20268 Div. I^a

ALLEGATI 1

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

Alla CURIA VESCOVILE

di TRIESTE

OGGETTO: Trieste - Parrocchia di S. Francesco d'Assisi -
Riconoscimento civile.

Per aderire ad analoga richiesta del Ministero dell'Interno - Direz. Gen. Affari di Culto - si prega di voler far pervenire, con cortese sollecitudine - ai fini del riconoscimento civile della parrocchia in oggetto - una dichiarazione, in duplice esemplare, dell'Ordinario diocesano di Trieste e Capodistria, formulata nei seguenti termini :

"" Il sottoscritto Ordinario diocesano, in considerazione che il parroco alloggia nel convento dei Frati Minori, cui è affidata l'ufficiatura del nuovo ente, assume impegno per sè e per i suoi successori :

- 1) - di provvedere, con mezzi estranei alla mensa vescovile, all'abitazione del titolare qualora in avvenire, per qualsiasi motivo, dovesse cessare l'attuale affidamento della parrocchia di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori e finchè l'ente non avrà la disponibilità di un alloggio per il parroco;
- 2) - di provvedere allorchè la parrocchia dovesse avere la disponibilità di una propria abitazione per il titolare, alle relative spese di imposte, manutenzione ed eventuale assicurazione fino a che le stesse non potranno essere poste a carico della chiesa quale ente fornito di personalità giuridica. ""

In conformità alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno, si prega, inoltre, di voler redigere la perizia 6 agosto 1966 dell'arch. Bernardino Smareglia - che si restituisce - su prescritta carta legale asseverata con giuramento, prestato davanti al cancelliere della Pretura competente.

LIL PREFETTO

Mis